

IVG

Bocciodromo di Savona. Battaglia: “Ma i soldi ci sono?”. Scaramuzza: “L’intervento si farà”

di **Redazione**

12 Gennaio 2017 - 18:38



Savona. L’annuncio di ieri da parte del capo gruppo di Forza Italia Angelo Vaccarezza sullo [stanziamento](#) da parte della Regione di 375 mila euro per gli impianti sportivi nel savonese scatena la bagarre politica nella città della Torretta.

Tra i finanziamenti annunciati dall’esponente di Forza Italia c’è anche la copertura del bocciodromo comunale a Savona, 100 mila euro. “La richiesta di finanziamento per la copertura del bocciodromo di Via Famagosta è stata presentata in Regione dalla precedente giunta comunale - precisa il capo gruppo Pd in Consiglio comunale Cristina Battaglia - e prevedeva un cofinanziamento da parte del Comune di 150 mila euro e che quindi il costo complessivo del progetto è di 250 mila euro. Il Comune, con una variazione di bilancio approvata con delibera di Giunta a fine Novembre, ha provveduto ad eliminare sia il contributo regionale, 100 mila euro, sia il cofinanziamento comunale, 150 mila euro, rinunciando quindi all’intervento”.

“Devo quindi dedurre che il Comune di Savona, nel rinunciare, non ha provveduto a comunicarlo alla Regione per tentare di recuperare quelle risorse per un intervento meno oneroso (se il problema era il cofinanziamento comunale). Ma Scaramuzza oltre a votare le

variazioni di bilancio, le legge cercando di capire? Ma quindi l'intervento si fa o non si fa? Quanto costa? I soldi del Comune ci sono ancora o no?" si chiede Cristina Battaglia.

"Consiglio per il futuro: provate a smettere di dire che non ci sono soldi e provate a prendere quelli che ci sono. Come fanno i Comuni virtuosi. Come fanno i Comuni dove gli assessori allo Sport fanno il loro mestiere e non i liquidatori del settore" conclude Battaglia.

Non si è fatta attendere la replica dell'assessore comunale allo sport Maurizio Scaramuzza: "Il capogruppo del Pd Cristina Battaglia, dalla sua Genova, dice di ridere per non piangere e mi accusa di non leggere le delibere. Comprendo la sua grande delusione nel vedere una Regione Liguria, quella guidata dal centrodestra di Giovanni Toti, che finalmente, al contrario di quanto faceva il 'suo' Burlando, dedica attenzione e risorse al nostro territorio".

"C'è effettivamente poco da ridere di fronte alla approssimazione mostrata da parte del consigliere Battaglia e del Partito Democratico. Se infatti la maestrina dalla Penna Rossa si fosse informata meglio, saprebbe che lo scorso 22 dicembre l'ente regionale ha assegnato il finanziamento al Comune di Savona, che ha 24 mesi per iniziare i lavori: questo intervento, spiace deluderla, è inserito nel Piano delle Opere Pubbliche 2017-2019, elenco annuale 2017, che la nostra amministrazione comunale ha adottato a novembre - delibera di Giunta n. 227, riga 11 del programma triennale - documento fondamentale di programmazione e che dovrà essere allegata alla delibera che approverà il bilancio di previsione 2017/2019".

"Dunque, nessuna rinuncia: nel piano è previsto il cofinanziamento di 150 mila euro con alienazioni di immobili - e comunque, nel corso dell'anno, si può cambiare linea di finanziamento, o finanziarlo nei primi mesi 2018. Tanto rumore per nulla, insomma. O il consigliere Battaglia non si è informata a dovere sull'argomento, oppure ha letto e non ha capito: in entrambi i casi, è inaccettabile. Per la prima volta, i savonesi hanno letto di un consigliere comunale che si lamenta per un finanziamento della Regione per un'opera pubblica. Ecco la differenza tra chi lavora per il bene del proprio territorio e chi, invece, preferisce fare solo polemica strumentale" conclude l'assessore Scaramuzza.